

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1185.

Piano pluriennale per il Sistema integrato di educazione e istruzione per i bambini di età compresa tra zero e sei anni per il quinquennio 2021-2025. Deliberazione della Giunta regionale 8 ottobre 2021, n. 938. Ulteriori determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Piano pluriennale per il Sistema integrato di educazione e istruzione per i bambini di età compresa tra zero e sei anni per il quinquennio 2021-2025. Deliberazione della Giunta regionale 8 ottobre 2021, n. 938. Ulteriori determinazioni."** e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di disporre il proseguimento della collaborazione con ANCI Umbria per le attività inerenti gli interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto da Piano nazionale di formazione di cui all'art. 1, comma 124, della legge n. 107/2015, e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali, nell'ambito del Piano pluriennale per il Sistema integrato di educazione e istruzione per i bambini di età compresa tra zero e sei anni per il quinquennio 2021-2025;

2) Di individuare il Comune di Terni quale Comune capofila per la gestione per l'intero territorio regionale degli interventi di cui al punto che precede per le annualità 2022, 2023, 2024, 2025, nell'ambito della suddetta collaborazione con ANCI Umbria;

3) Di disporre pertanto l'assegnazione al Comune di Terni delle risorse destinate per la realizzazione degli interventi di cui al punto 1) per le annualità 2022 e 2023, pari ad euro 197.385,05 per ciascun anno, corrispondente, come da deliberazione della Giunta regionale n. 938/2021, al 5% dell'importo complessivo assegnato alla Regione Umbria per le suddette annualità nell'ambito del riparto oggetto di intesa in Conferenza unificata 9 settembre 2021;

4) Di comunicare le disposizioni di cui al punto che precede al Ministero dell'Istruzione contestualmente all'invio della programmazione regionale per gli anni 2021, 2022, 2023 (art. 5, comma 4, dello schema di delibera del Consiglio dei ministri di cui al punto 2);

5) Di pubblicare il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

6) Di pubblicare il presente atto ai sensi del decreto legislativo, 14 marzo 2013, n. 33, art. 26, comma 1.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano pluriennale per il Sistema integrato di educazione e istruzione per i bambini di età compresa tra zero e sei anni per il quinquennio 2021-2025. Deliberazione della Giunta regionale 8 ottobre 2021, n. 938. Ulteriori determinazioni.

Preso atto:

— della legge 13 luglio 2015, n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", con particolare riferimento all'art. 1, commi 180, 181, lettera e), 182 e 184;

— del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, con il quale è stato istituito il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni;

— della delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 relativa al *Piano di azione nazionale pluriennale*, con il quale viene definita per un triennio la destinazione delle risorse del Fondo nazionale, di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 65/2017, da riservare al Sistema integrato 0-6 anni;

Vista l'intesa in Conferenza Unificata nella seduta dell'8 luglio 2021 - rep. atti n. 82 - sullo "Schema di delibera del Consiglio dei Ministri recante adozione del Piano pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025", e la successiva comunicazione del Ministero dell'Istruzione 15 luglio 2021, protocollo Conferenza delle Regioni e Province autonome n. 5160/C8SOC/C9ISTR, concernente la trasmissione delle schede in formato excel e il riepilogo degli adempimenti, con particolare riferimento a quanto previsto per l'anno 2021;

Visto altresì che l'articolo 4 dello schema di delibera del Consiglio dei Ministri recante adozione del Piano pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025, oggetto di intesa in Conferenza unificata nella seduta dell'8 luglio 2021, prevede:

— al comma 2, che con intesa in Conferenza unificata da raggiungere entro il mese di luglio 2021 è definito il riparto del Fondo per le restanti risorse dell'anno 2021 e per gli anni 2022 e 2023;

— al comma 3, che con intesa in Conferenza unificata da raggiungere entro il mese di febbraio 2023 è definito il riparto del Fondo per gli anni 2024 e 2025;

Preso atto che con deliberazione 28 luglio 2021, n. 720, la Giunta regionale, in ordine al riparto nazionale della prima quota del finanziamento 2021, con assegnazione alla Regione Umbria di un importo pari a euro 3.947.700,93, corrispondente allo stesso importo assegnato per l'esercizio finanziario 2020 con il decreto ministeriale n. 53/2020, deliberava, tra l'altro:

— di prendere atto che per l'anno 2021 nello schema di delibera del Consiglio dei Ministri oggetto di intesa nella seduta della Conferenza unificata 8 luglio 2021 all'art. 4 (Riparto del Fondo) è previsto quanto segue:

- comma 1: al fine di corrispondere liquidità funzionale alla gestione dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia per l'anno 2021, una quota parte del Fondo, pari a 264 milioni di euro, è ripartita tra le Regioni e Province autonome in misura corrispondente alla tabella 1 del Decreto ministeriale 30 giugno 2020, n. 53, con successiva erogazione a favore degli Enti locali sulla base delle programmazioni regionali 2020, salvo diversa comunicazione al Ministero dell'Istruzione da parte di Regioni e Province autonome entro il termine del 10 agosto 2021;

- comma 2: entro il mese di luglio con intesa in Conferenza unificata è definito il riparto del Fondo tra le Regioni e Province autonome della restante quota dell'anno 2021, pari a 43,5 milioni di euro;

— di confermare criteri e riparto definiti per l'anno 2020 con la deliberazione n. 599/2020, prevedendo che l'importo di euro 3.947.700,93 assegnato quale prima quota di finanziamento alla Regione Umbria per il 2021, venisse destinata per euro 190.711,85 per l'attività di formazione del personale educativo e docente e per euro 3.756.989,08 da ripartire tra i Comuni dell'Umbria;

— di confermare per il 2021 il Comune di Città di Castello quale Comune capofila per la gestione dell'attività formativa suddetta, con assegnazione allo stesso Comune della quota di risorse a ciò destinata;

Preso altresì atto che in data 9 settembre 2021 la Conferenza unificata ha sancito intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'Istruzione recante "Riparto delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione per gli esercizi finanziari 2021 (seconda parte del finanziamento), 2022 e 2023.", che prevede la destinazione alla Regione Umbria di:

— euro 360.525,74 per l'esercizio finanziario 2021, seconda parte;

— euro 3.947.701,00, per ciascuno degli esercizi finanziari 2022 e 2023;

Preso infine atto della deliberazione 8 ottobre 2021, n. 938, concernente "Intesa in Conferenza unificata 9 settembre 2021 sullo schema di decreto del Ministro dell'Istruzione recante "Riparto delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione per gli esercizi finanziari 2021 (seconda parte del finanziamento), 2022 e 2023. Criteri"", con la quale la Giunta regionale ha tra l'altro disposto:

a. di prendere atto dello Schema di delibera del Consiglio dei Ministri recante adozione del "Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025", oggetto di intesa in Conferenza unificata nella seduta dell'8 luglio 2021;

b. di prendere altresì atto dello schema di decreto del Ministro dell'Istruzione recante "Riparto delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione per gli esercizi finanziari 2021 (seconda parte del finanziamento), 2022 e 2023.", oggetto di intesa in Conferenza unificata il 9 settembre 2021, che prevede la destinazione alla Regione Umbria di:

— euro 360.528,74 per l'esercizio finanziario 2021, seconda parte;

— euro 3.947.701,00, per ciascuno degli esercizi finanziari 2022 e 2023;

c. di adottare i criteri di riparto tra i Comuni dell'Umbria e di destinazione delle suddette risorse come da allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto medesimo;

d. di stabilire che la quota del 5% delle risorse dell'anno 2021, seconda parte, destinata come da criteri (allegato A) per interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto da Piano nazionale di formazione di cui all'art. 1, comma 124, della legge n. 107/2015, e promozione dei coordina-

menti pedagogici territoriali, sia assegnata al Comune di Città di Castello, già individuato per l'anno 2021 quale Comune capofila per la suddetta attività, che sarà coordinata da Anci Umbria, con deliberazione della Giunta regionale n. 720/2021;

e. di riservare a successivo provvedimento l'individuazione dell'eventuale Comune capofila, in collaborazione con ANCI Umbria, per interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto da Piano nazionale di formazione di cui all'art. 1, comma 124, della legge n. 107/2015, e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali, da realizzarsi con la quota a ciò destinata delle risorse assegnate per gli anni 2022 e 2023, pari ad euro 197.385,05 per ciascun anno;

Vista la comunicazione di ANCI Umbria 25 novembre 2021, concernente:

— la disponibilità a proseguire la collaborazione con la Regione Umbria per le attività inerenti gli interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto da Piano nazionale di formazione di cui all'art. 1, comma 124, della legge n. 107/2015, e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali, nell'ambito del Piano pluriennale per il Sistema integrato di educazione e istruzione per i bambini di età compresa tra zero e sei anni per il quinquennio 2021-2025;

— l'indicazione del Comune di Terni quale capofila per la gestione dei suddetti interventi per gli anni 2022, 2023, 2024, 2025;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1186.

Intesa territoriale per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni (Sezioni primavera), volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi 0-6 anni. Anno scolastico 2021/2022.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Intesa territoriale per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni (Sezioni Primavera), volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi 0-6 anni. Anno scolastico 2021/2022."** e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di accogliere la proposta avanzata dall'Ufficio scolastico regionale dell'Umbria citata in premessa;
- 2) di approvare il documento allegato al presente atto con la lettera A, quale parte integrante e sostanziale, concernente l'intesa tra Regione Umbria e Ufficio scolastico regionale per l'Umbria "Sezioni primavera in Umbria anno scolastico 2021/22", dando mandato al direttore regionale allo Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale di provvedere alla sottoscrizione del documento medesimo;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)